



Arbitro AMABILE di Vicenza



FERALPISALÒ

Allenatore Capuano

Panchina 12 Leuci, 13 Guarino, 14 Conti, 15 Coppola, 16 Cucciniello, 17 Morga, 18 Padulano

Allenatore Scienza

Panchina 12 Proietti Gaffi, 13 Carboni, 14 Codromaz, 15 Brolì, 16 Di Benedetto, 17 Gulin, 18 Zerbo

Stadio Comunale di Arezzo ore 17.00 Diretta Streaming www.sportube.tv

FeralpiSalò come Fosbury E se oggi si saltasse in alto?

Sfida dura con l'Arezzo, squadra rivelazione Ma i leoni sono in ripresa. E con una vittoria...

SALÒ Fare risultato per proseguire la ministriscia positiva. Con la serenità che deriva dal fatto che i piedi sono decisamente all'asciutto dopo la vittoria di domenica con la Cremonese. La FeralpiSalò cerca conferme ad Arezzo, dove alle 17 incontra la squadra ch'è stata ripescata dalla D nel gioco a incastri che la scorsa estate ha riassetato il girone A di LegaPro.

I toscani viaggiano come dei siluri. E hanno bisogno di altri tre punti per schizzare ancora più in alto. La classifica dice 15 punti, due in più dei leoni del Garda. Raggranellati con quattro vittorie (in casa contro Giana, Lumezzane e Pordenone; in trasferta contro il Mantova) e tre pareggi (gli 0-0 a Bergamo con l'AlbinoLefte e in casa con la Torres, l'1-1 in trasferta col Renate). La squadra di Ezio «Eziolino» Capuano non segna molto. Mai più di due gol a partita. Otto le reti realizzate in tutto. Ma l'Arezzo subisce anche molto poco. Nella casella delle marcature a sfavore c'è il numero sei.

Numeri che sono frutto dell'atteggiamento tattico accorto e bilanciato di Capuano, salernitano di 49 anni. Vecchia volpe. Una carriera nelle categorie minori. Uno che allena da sempre. In pratica da quando era poco più che ventenne. Ad Arezzo è un mezzo idolo (Scienza, che lo conosce bene, ha confessato di stimarlo molto, sia dal punto di vista tecnico che umano).

Buona parte del successo della squadra è da attribuire a lui. Pensate: arriva ad Arezzo e c'è una squadra da allestire per la LegaPro in quattro e quattr'otto, sfruttando una deroga di un paio di settimane che però permette al club di agire pescando ciò che resta di un mercato chiuso per tutti gli altri. Il tutto in assenza di un direttore sportivo. Le trattative, di fatto, le gestisce lui. Agendo da «manager» stile calcio inglese. Il resto l'ha messo l'ambiente. Cui misu-

riamo la temperatura ancora una volta attraverso i numeri. Allo stadio ci sono sempre tra i 3.500 e i 4.000 supporter. A spanne sette volte il numero di spettatori che seguono in casa la FeralpiSalò o il Lumezzane. È il retaggio di un passato ben più glorioso, con l'ultimo campionato in serie B nel 2006-2007, che non è stato troppo sbiadito dagli ultimi quattro anni trascorsi in D. Gli abbonati sono circa 1.500. E per soddisfare chi non ha sottoscritto la carta stagionale, la società ha predisposto dei mini-abbonamenti a prezzi vantaggiosi.

L'Arezzo è una cooperativa del gol. Il capocannoniere è Francesco Millesi, che ne ha fatti due. Proprio come le giornate di squalifica che s'è beccato a Bassano, dove è stato espulso dalla panchina dopo aver rivolto parole non proprio gentili all'assistente dell'arbitro. Oggi, contro la FeralpiSalò, il centrocampista torna in pista.

I verdeblù viaggiano a una velocità diversa. Prendono molti più gol (tredici, più del doppio), ma hanno segnato con maggior frequenza (undici centri). La difesa, ultimamente, pare essersi rimessa a posto. Il pareggio a Bergamo - un risultato per molti versi deludente - è da rileggere in chiave non così negativa alla luce della folle vittoria interna con la Cremonese.

Partite come quella di oggi servono a fare la tara ai ragazzi di Scienza, che anche quest'anno sta svolgendo un buon lavoro e - classifica alla mano - sta tenendo la nave ben salda sulla rotta. Senza fare voli di fantasia, da quota tredici si può anche provare... a fare come Fosbury e spiccare un salto in alto. Vincendo. Senza Pinardi, squalificato, è sempre stato difficilissimo. Ma adesso che la macchina s'è rimessa in moto dopo la piccola crisi d'inizio autunno, la missione non è impossibile.

Daniele Ardenghi



IL MANAGER

Capuano allena da sempre in Toscana ha fatto pure il direttore sportivo

Cavion «Gara difficile contro un team molto esperto ed in un clima caldo»

SALÒ L'obiettivo è quello di non far rimpiangere Pinardi.

Oggi ad Arezzo la Feralpi non può contare sul regista titolare, squalificato. Al suo posto dovrebbe giocare dal primo minuto il vicentino Michele Cavion: «Se dovessi davvero giocare io al posto di Alex, sarebbe per me una grande responsabilità, anche se sarei contento per la fiducia del mister. In questo avvio di campionato ho cercato di sfruttare al meglio le occasioni che mi sono state concesse e ho sempre dato il massimo. Non mi accontento, però, anche se ho già segnato una rete contro il Pavia. Spero infatti di avere sempre più spazio, perché sogno una stagione in crescendo».



Michele Cavion

Non sarà facile fare risultato ad Arezzo: «Quella toscana è una squadra molto quadrata e molto più esperta della Feralpi, anche se nella nostra squadra c'è chi ha maturato esperienze di peso. Inoltre troveremo un ambiente molto caldo. Ma noi stiamo bene - conclude Cavion - e ce la metteremo tutta per continuare a muovere la classifica».

Enrico Passerini

Verso la conferma del 4-3-1-2 con Bracaletti trequartista

■ Oggi Giuseppe Scienza deve fare a meno degli squalificati Pinardi e Leonarduzzi, dell'acciaccato Savi e di Juan Antonio, ancora out per la contusione al quadrice destro rimediata con il Como. In settimana il tecnico verdeblù ha mischiato le carte per tenere tutti in guardia e nell'amichevole di mercoledì con l'Atletico Montichiari ha provato sia il 4-3-3 sia il 4-3-1-2.

Contro l'Arezzo è più probabile l'utilizzo del secondo modulo, adottato sia contro l'AlbinoLefte che con la Cremonese: Bracaletti dovrebbe vestire nuovamente i panni del trequartista alle spalle di Abbruscato e Romero, con Fabris, Cavion e Cittadino a centrocampo.

Dall'altra parte Eziolino Capuano ha quasi tutti a disposizione: out l'ex salodiano Montini per una botta alla caviglia, recuperati invece Millesi (che era squalificato), Carcione e Morga, anche se solamente i primi due dovrebbero scendere in campo dal primo minuto. Modulo 3-5-1-1, con Bonvissuto centravanti ed Erpen seconda punta. **e. pas.**